



MASTER CAR

Il Quotidiano Riccia



MASTER CAR

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

La tradizione orale rappresenta un essenziale veicolo per tramandare ai posteri e custodire il patrimonio del passato.

La Camera di Commercio di Campobasso è interessata a quest'opera di recupero e rivalutazione delle tradizioni, nella consapevolezza che alcuni preparati gastronomici risalenti ad antiche epoche sono patrimonio storico delle popolazioni e per questo vanno preservate nella loro originalità ed integrità.

L'Accademia Italiana della Cucina ha voluto suggerire questo passaggio depositando le prime tre ricette storiche molisane davanti al notaio.

E la Camera di Commercio di Campobasso ne sarà tesoriera.

Nel pomeriggio di giovedì 24 giugno, nell'ambito del convegno "Artusi e la cucina molisana", alla presenza del segretario generale dell'Accademia Paolo Petroni e di Anna Maria Lombardi, delegato di Campobasso dell'Accademia, è stato consegnato al presidente della Ca-

La Camera di Commercio impegnata a rivalutare un patrimonio inestimabile

La tradizione culinaria riccese all'Accademia Italiana

mera di Commercio di Campobasso, Paolo di Laura Frattura, l'atto notarile che documenta l'autenticità e la valenza culturale di tre ricette della tradizione riccese. Le ricette selezionate sono tipiche della tradizionale Festa di San Giuseppe, una festività molto sentita dal basso Molise, ricca di significati valoriali come l'altruismo e la religiosità.

"Valorizzare e preservare la memoria - ha commentato il presidente Paolo di Laura Frattura, originario di Ric-



cia - è necessario e si può fare anche attraverso la promozione dei prodotti locali nei quali una popolazione si identifica al meglio e ripercorre la propria storia, specchio dell'identità della nostra terra. E' importante sottolineare come, nonostante il ritmo che la società ci impone sia sempre più serrato e il confronto personale sia spes-

so sostituito da mezzi di comunicazione virtuali, davanti ad un ottima pietanza si continua a socializzare."

Le ricette sono state scelte sulla base della loro raffinatezza e originalità maggiore, accuratamente vagliate da studiosi di tradizioni popolari del posto.

Primo posto al "U cavezone", il calzone di Riccia, una

delle ricette nella quale Riccia è maggiormente riconoscibile, potrebbe risalire ad influenze siciliane favorite dalla presenza in paese verso la fine del XIV secolo della Regina Costanza di Chiaromonte, moglie ripudiata del Re di Napoli.

Al secondo posto il "paparule arrechjone", peperoni ripieni di Riccia, è la seconda

leccornia che non manca mai sulle tavole del 19 marzo.

E poi l'agrodolce nelle due varianti: "ariedoce" di Riccia, l'agrodolce di un tempo e "ariedoce", l'agrodolce ricetta attuale

"Siamo onorati - ha concluso il presidente dell'Ente camerale, dopo avere ricevuto le tre pergamene - di essere conservatori di un pezzo di storia della nostra provincia, dando il benvenuto a questa iniziativa, in quanto testimonianza del forte radicamento che le Camere di Commercio hanno sul territorio e del loro costante impegno per la valorizzazione delle tradizioni locali che rendono i prodotti molisani, e più in generale italiani, unici in tutto il mondo."



Nel quartiere Cadolino risiedono molti molisani

Jelsi. Il Comune laziale ha invitato la cittadinanza alla festa di S. Lucia Gemellaggio con Nettuno

Il sindaco Chiavetta intende ufficializzare il Patto d'Amicizia

Proficuo il gemellaggio tra Jelsi e Nettuno.

La comunità jelsese è stata invitata nella cittadina laziale per la festa di Santa Lucia prevista per il prossimo 9 luglio.

Il sindaco, Alessio Chiavetta, ha comunicato di voler ufficializzare attraverso un Patto di Amicizia i numerosi scambi culturali intrapresi da tempo con il comune di Jelsi.

Infatti nel 2009 l'amministrazione comunale di Nettuno ha partecipato con il proprio gonfalone alla 204ª Festa del Grano di Jel-

si in onore di Sant'Anna.

Era inoltre presente una delegazione formata dal vice presidente del consiglio comunale Roberto Alicandri e dal presidente della Commissione Decentramento Fabio Tofani; una numerosa rappresentanza del quartiere nettunese di Cadolino, tra cui il presidente del comitato festeggiamenti Santa Lucia Felice Tatta.

Il quartiere di Cadolino ha, infatti, un patto di fratellanza con la cittadina molisana in quanto alcuni dei suoi abitanti hanno le proprie radici proprio in quel territo-

rio.

Ricordiamo che il sindaco Chiavetta è intervenuto nell'evento dello scorso 27 Marzo dedicato ai Centenari dell'Unità, manifestazione svoltasi a Jelsi e inserita nei festeggiamenti dei 150 anni D'Unità.

Come primo appuntamento l'amministrazione comunale di Nettuno ha invitato la comunità jelsese nonché il suo sindaco, Mario Ferocino, a partecipare alla festa di Santa Lucia del prossimo 9 luglio che si terrà nel quartiere Cadolino.

Il Comune di Jelsi, met-

terà a disposizione un pullman per consentire a tutti gli interessati di poter partecipare all'evento.

Chiunque è interessato potrà dare la sua adesione rivolgendosi alla sede comunale entro e non oltre il 4 luglio prossimo.

Il numero è fissato a 52 partecipanti, con un numero minimo di 40; il costo procapite è di 15,00 € e comprende il viaggio di andata e ritorno da Nettuno a Jelsi.

La partenza è alle ore 8 di sabato 9 luglio da piazza Umberto I e il rientro è previsto entro le 2 del 10 luglio.

Si è tenuto venerdì scorso presso il comune di Jelsi l'incontro tra Michele D'Ambrosio, responsabile informazioni istituzionali e relazioni con il pubblico dell'INPS di Campobasso, ed il sindaco di Jelsi Mario Ferocino. La ragione dell'incontro è dato dal raggiunto accordo che permetterà di aprire presso gli uffici comunali di Jelsi un punto di accesso virtuale al portale dei comuni dell'INPS. Il comune ha disposto quanto necessario per giungere all'obiettivo di offrire alla cittadinanza questo ulteriore ed importante servizio e nella stessa mattinata dell'incontro il sindaco ha formalizzato gli atti conse-

A breve a Jelsi aprirà lo sportello per l'accesso virtuale al portale INPS

guenti alla richiesta già avanzata verso la fine dello scorso anno. A breve, quindi, la nuova area dei servizi alla persona recentemente creata dal comune, sarà in grado di offrire numerosi servizi Inps. Rivolgendosi presso gli uffici comunali il cittadino potrà ottenere informazioni e certificazioni previdenziali e potrà risolvere gli adempimenti amministrativi di competenza dell'Inps con numerosi vantaggi tra cui:

1. la disponibilità di un'am-

plia gamma di servizi via internet, che verrà progressivamente ampliata con nuovi servizi in rete;

2. accesso integrato agli sportelli della Pubblica Amministrazione;

3. la disponibilità di informazioni utili, nella logica della trasparenza e della centralità dell'Utente;

4. riduzione dei tempi di attesa e miglioramento dell'accessibilità agli uffici pubblici;

Di seguito si riporta l'elen-

co dei servizi e dei prodotti che saranno fruibili dal punto cliente web che si aprirà presso gli uffici comunali di Jelsi. I servizi ai cittadini comprendono: estratto contributivo: un certificato che riporta, suddivisi per anno, i dati contributivi registrati negli archivi Inps. L'estratto comprende i contributi da lavoro, "figurativi" e da riscatto. L'Estratto Contributivo serve a tutti gli assicurati Inps per avere il quadro della situazione contributiva sud-

visa per anno. L'Estratto può essere stampato selezionando l'apposito link nella sezione "Servizi al Cittadino" specificando il codice fiscale dell'Utente. L'estratto ha valore puramente informativo e non certificativo. Importante il Cud (Assicurato e Pensionato), il modello di certificazione unica relativo alle retribuzioni corrisposte nell'anno precedente. A partire dal mese di febbraio 1999 il datore di lavoro è tenuto a consegnarlo al lavoratore. In

caso di cessazione del rapporto di lavoro la certificazione deve essere consegnata entro dodici giorni dalla richiesta del lavoratore interessato. Tale certificazione, per quanto riguarda i dati previdenziali, sostituisce il modello O1/M.

Possono richiedere la stampa del duplicato del Cud emesso dall'Inps tutti i pensionati iscritti all'Inps e gli assicurati che hanno percepito prestazioni dall'Inps. Il duplicato del Cud (assicurato/pensionato) può essere stampato selezionando l'apposito link nella sezione "Servizi al Cittadino" specificando il codice fiscale dell'Utente.